Azione Cattolica dopo la sentenza UE sul crocifisso nelle scuole

mercoledì 04 novembre 2009

L’Azione Cattolica esprime stupore e amarezza per la sentenza della Corte Europea di Strasburgo che definisce la presenza del Crocifisso nelle aule scolastiche «una violazione dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni» e «una violazione alla libertà di religione degli alunni».

L’Azione Cattolica con tutti i suoi membri – afferma il presidente diocesano Gino Gandolfo - ricorda che il Crocifisso è stato sempre un segno di offerta di amore di Dio e di unione e accoglienza per tutta l’umanità. Dispiace che venga considerato come un segno di divisione, di esclusione o di limitazione della libertà: non è questo, e non lo è nel sentire comune della nostra gente.